



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

“TENNIS RIVOLI 2000”

Regolamento interno

Art. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 Il presente regolamento dell'associazione sportiva dilettantistica Tennis Rivoli 2000 contiene le disposizioni che disciplinano i rapporti tra i soci e tra i soci e l'associazione, nonché, per quanto di pertinenza, tra l'associazione ed i non soci.

Art. 2 – REGOLE GENERALI DI ACCESSO E PERMANENZA AL CIRCOLO

2.1 Hanno diritto di accesso al circolo e possono usufruire degli impianti sportivi e dei locali sociali tutti i soci in regola con il pagamento delle quote, dei contributi e di ogni ulteriore obbligazione a loro carico, determinata dall'assemblea. Possono altresì accedere al circolo i familiari e gli invitati dei soci.

2.2 Possono accedere al circolo i non soci che utilizzano, previa prenotazione, gli impianti sportivi in conformità e nei limiti previsti dai rapporti convenzionali con il Comune di Rivoli e secondo le modalità determinate dal consiglio direttivo.

2.3 Il consiglio direttivo stabilisce con apposita delibera le modalità e i limiti per l'invito di ospiti dei soci ed il costo del relativo contributo, a carico del socio.

2.4 I minorenni non possono trattenersi per alcun motivo nei locali della sede sociale adibiti al gioco delle carte.

2.5 È fatto divieto a tutti di dedicarsi a giochi non consentiti dalla legge e, comunque, intrattenersi in giochi od occupazioni che, per la loro natura non siano consoni allo spirito del circolo o possano, comunque, arrecare disturbo alla pratica sportiva o alla vita sociale.

2.6 Nei locali del circolo è vietato fumare.

2.7 I soci e gli altri frequentatori sono tenuti a sorvegliare attentamente i propri bambini in occasione della loro presenza al circolo.

2.8 Il parcheggio di veicoli nel piazzale è consentito ai soci e ai clienti di bar e ristorante limitatamente al periodo della loro permanenza al circolo.

2.9 È tassativamente vietato lasciare auto parcheggiate in seconda fila.

2.10 I motocicli devono essere parcheggiati negli appositi spazi.

2.11 I soci possono introdurre i propri cani al circolo ma devono sempre tenerli al guinzaglio. È vietato portare i cani all'interno dei campi e degli spogliatoi.

Art. 3 – USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

3.1 L'uso degli impianti sportivi è strettamente riservato a:

- a) i soci in regola con il pagamento delle quote sociali, dei contributi e di ogni ulteriore obbligazione a loro carico;
- b) gli invitati dei soci nei limiti di cui al successivo punto 3.2;
- c) gli atleti partecipanti ai tornei e competizioni;
- d) i partecipanti a corsi e lezioni proposte dal circolo;
- e) i non soci che abbiano prenotato l'uso di un impianto sportivo, secondo quanto indicato dall' art. 2.2.

3.2 Ciascun socio è libero di effettuare inviti per il gioco del tennis, con le seguenti regole e limitazioni:

- l'invitato può giocare esclusivamente insieme al socio invitante, sia in singolare che in doppio;
- per ciascuna ora di gioco dell'invitato, in singolare o in doppio, il socio invitante è responsabile del pagamento del campo utilizzato dall'ospite: pertanto il socio dovrà pagare il campo utilizzato dall'ospite nel caso in cui quest'ultimo non vi provveda;
- l'invitato ha facoltà, oltre che di giocare, di utilizzare gli spogliatoi e di accedere al bar/ristorante;
- l'invitato non ha diritto di accesso alla palestra;
- non è consentito invitare la stessa persona più di 3 volte nella stagione all'aperto; pertanto il socio deve sempre comunicare alla segreteria le generalità dell'invitato;

3.3 Il consiglio direttivo si riserva di sospendere, a sua discrezione, gli inviti o limitarne il numero per particolari giornate o fasce orarie, in considerazione di eventi sportivi (ad esempio tornei e allenamenti di squadre agonistiche), didattici (corsi, in aggiunta a quelli correnti), o organizzativi (ad es. rifacimento dei campi), dandone comunicazione ai soci.

3.4 L'invitato si impegna a rispettare tutte le regole di comportamento previste per i soci del Tennis Rivoli 2000, ma l'invitante si impegna in proprio a garantire la correttezza del comportamento dell'invitato e, in difetto, ne risponde anche in termini disciplinari.

3.5 La durata dell'uso del campo è stabilita in 60 minuti per il singolo e 120 per il doppio. Tale orario è comprensivo del tempo necessario alla preparazione del terreno di gioco a favore del socio che gioca nell'ora successiva.

3.6 E' vietato giocare più 60 minuti al giorno in singolo e più di 120 minuti al giorno in doppio, compresa l'eventuale ora di lezione con il maestro.

3.7 E' possibile derogare alla regola di cui al precedente punto 3.6 nel caso in cui, nella stessa giornata in cui il socio ha già giocato, il campo sia libero fino a 15 minuti prima dell'effettiva occupazione e nel caso in cui il socio interessato a proseguire il gioco sia presente al circolo.

3.8 La segreteria è autorizzata a modificare i nominativi di soci o ospiti che siano stati erroneamente indicati sul tabellone ma che in realtà non abbiano preso parte al gioco; in quel caso la segreteria richiederà il pagamento del campo a chi ha effettivamente occupato il campo.

3.9 E' vietato attraversare i campi qualora gli stessi siano occupati o in rifacimento.

3.10 Il responsabile dei campi, il presidente e il consigliere addetto agli impianti, o persona da lui delegata, decidono insindacabilmente sull'agibilità dei campi stessi. I soci sono tenuti a lasciare spontaneamente i campi in caso di pioggia e ogni volta che il consigliere responsabile o il Presidente lo ritengano necessario.

3.11 I soci sono tenuti ad indossare un abbigliamento adeguato alla pratica del tennis e consono al decoro del circolo e dei soci.

3.12 Il consiglio direttivo si riserva la facoltà di emanare particolari norme in caso in cui il circolo ospiti una competizione o in altre situazioni in cui ciò si ritenga necessario.

3.13 Nella stagione invernale la segreteria si riserva di modificare il numero del campo prenotato dai soci, nell'ottica di ottimizzare i consumi di energia e rispettare l'ambiente.

3.14 Gli utilizzatori degli impianti sportivi devono essere titolari di un valido certificato medico di idoneità all'attività sportiva.

Art. 4 – USO DEGLI SPOGLIATOI

4.1 Possono usufruire degli spogliatoi i soci, gli invitati, i non soci che hanno prenotato gli impianti ai sensi del precedente art. 2.2 ed i partecipanti alle gare.

4.2 Il costo dell'uso degli armadietti è annuale ed è determinato dal consiglio direttivo.

4.3 Nessun rimborso è dovuto al socio che restituisca l'armadietto prima della fine dell'anno solare.

4.4 Gli armadietti degli spogliatoi sono ad esclusivo uso dei soci e possono essere utilizzati esclusivamente per il deposito di abbigliamento sportivo, accessori e strumenti sportivi e per l'igiene. Il circolo non assume alcuna responsabilità con riferimento agli oggetti ivi custoditi. Per poter utilizzare gli armadietti, i soci devono farne domanda scritta in segreteria allo scopo di ottenere la precedenza, in caso di indisponibilità immediata.

4.5 La segreteria appone con modalità standardizzate il nome del socio nell'apposito spazio di ciascun armadietto.

4.6 I soci dimissionari, assenti o radiati, dovranno rendere immediatamente liberi gli armadietti; in caso contrario gli stessi potranno essere aperti da personale delegato dal direttivo e l'eventuale contenuto verrà depositato presso la segreteria per giorni 60 dalla data di apertura, che viene comunicata al socio all'indirizzo e-mail comunicato dal socio al circolo. Il consiglio direttivo declina in tal caso qualsiasi responsabilità.

Art. 5 – USO DEL BAR/RISTORANTE

5.1 Possono usufruire del servizio bar e ristorante i soci, i loro invitati, ed i partecipanti alle competizioni. I non soci che abbiano prenotato l'uso degli impianti sportivi possono frequentare il locale bar e ristorante qualora ciò sia consentito dalle disposizioni regolamentari, che ne regolano l'esercizio; i non soci non possono intrattenersi nella sede sociale, salvo autorizzazione del consigliere responsabile o del Presidente della sede sociale stessa.

Art. 6 – USO DELLA SEDE SOCIALE

6.1 Possono accedere alla sede sociale:

- a) i soci in regola con il pagamento delle quote e di quant'altro previsto a loro carico;
- b) gli invitati dei soci per il tempo necessario al gioco e all'uso degli spogliatoi;
- c) i partecipanti a corsi, lezioni o manifestazioni organizzate;
- d) i partecipanti ai tornei di giochi di carte.

6.2 I non soci possono partecipare a tornei non federali come ospiti di un socio e dietro il pagamento di un contributo fissato a carico del socio invitante dal consiglio direttivo.

6.3 Non può essere ammesso come ospite un non socio per più di 3 volte nella stagione all'aperto.

6.4 E' facoltà del consiglio direttivo non concedere l'accesso ad ospiti, a proprio insindacabile giudizio.

Art. 7 – QUOTE SOCIALI

7.1 La quota sociale è annuale, deve essere corrisposta all'atto dell'iscrizione e può essere suddivisa in più rate a discrezione del consiglio direttivo.

7.2 I soci morosi non possono utilizzare gli impianti sportivi né frequentare la sede sociale. In caso di ritardo del pagamento delle quote oltre giorni 30 dalla data di scadenza, il socio moroso è tenuto al pagamento della somma di € 20,00 a titolo di rimborso forfettario delle spese amministrative e gestionali di sollecito ed esazione.

Art. 8- NORME GENERALI

8.1 Il consiglio direttivo, oltre a quanto previsto dal presente regolamento, si riserva di emanare particolari norme per regolamentare altre attività sociali (feste, spettacoli, conferenze, ecc.) che dovessero essere organizzate.

8.2 I soci che intendono segnalare qualunque violazione del presente regolamento interno o dello statuto sociale, ovvero dovessero manifestare critiche o segnalazioni inerenti le attività dei dipendenti e dei collaboratori del circolo (compresi i maestri di tennis o i preparatori atletici) o inerenti le attività di gestione del bar/ristorante, devono farlo presente esclusivamente al consiglio direttivo in forma scritta (lettera, e-mail o messaggio) e mai agli interessati,.

8.3 Il consiglio direttivo, esaminate le segnalazioni, adotterà le decisioni ritenute più opportune.

Art. 9 – REGOLE DI PRENOTAZIONI PER I NON SOCI

9.1 Il consiglio direttivo si riserva di limitare la concessione dei campi ai frequentatori esterni (con indicazione dei campi e dell'orario di utilizzo a loro consentiti) nel rispetto dei rapporti convenzionali con il Comune di Rivoli, in relazione a particolari eventi o competizioni ed in base alle esigenze stagionali e della scuola tennis.

9.2 I non soci potranno prenotare i campi esclusivamente tramite la segreteria e a partire dal giorno precedente l'ora di gioco.

9.3 Il costo orario dei campi è determinato dal consiglio direttivo, tenuto conto di quanto previsto da apposita delibera comunale.

9.4 La segreteria, nel caso di prenotazione di esterni, apporrà sul tabellone delle prenotazioni il nome del non socio in corrispondenza delle ore prenotate.

Art. 10 – UTILIZZO DELLA PALESTRA

10.1 Fermo restando quanto previsto in via generale dal presente regolamento, sono stabilite le seguenti specifiche regole per l'utilizzo della palestra e dei relativi attrezzi:

10.2 Ciascun utente potrà utilizzare ogni singolo attrezzo per non più di 30 minuti.

10.3 In mancanza di altri utenti, si potrà continuare l'utilizzo fino all'arrivo di un nuovo utente.

10.4 E' rigorosamente vietato accedere alla palestra con le scarpe utilizzate per giocare a tennis o comunque con scarpe o non perfettamente pulite o non adatte all'attività motoria.

10.5 E' vietato l'uso della palestra ai minori se non accompagnati dagli esercenti la potestà o dagli istruttori appositamente dedicati all'esercizio della loro attività.

10.6 L'utilizzo della palestra non è consentito ai non soci ed agli ospiti, se non in seguito a specifiche disposizioni adottate dal consiglio direttivo

10.7 I frequentatori della palestra sono responsabili dei danni causati dall'uso improprio degli attrezzi.

Art. 11- DISPOSIZIONE GENERALE

11.1 Ogni violazione del presente regolamento costituisce comportamento suscettibile di sanzione disciplinare ai sensi delle disposizioni statutarie. I soci sono tenuti ad osservare tutte le norme igienico-sanitarie stabilite dal consiglio direttivo.

Art. 12- DEROGHE

12.1 Il presente regolamento può essere derogato in ragione della normativa vigente in materia di Covid-19 o ad altro titolo.

Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo.